

APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e ss.mm.ii.;
- il "Principio Applicato alla Programmazione" (Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) che definisce i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, come modificato dal D.M. 25 luglio 2023;

richiamata la propria deliberazione n. 3/A/2023 del 28/02/2023 con la quale è stato approvato il Piano Programma 2023-2025 e s.m.i.;

richiamata la propria deliberazione n. 4/A/2023 del 28/02/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizi 2023-2025 e s.m.i.;

richiamata la propria deliberazione nr. 7/A/2023 del 02/05/2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione anno 2022;

atteso che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 si è chiuso con un risultato di amministrazione al 31.12.22 pari ad € 2.304.185,63, di cui € 1.323.303,63 parte vincolata, € 174.971,70 parte accantonata, € 34.238,01 parte destinata agli investimenti ed € 771.672,29 parte disponibile;

richiamata la propria deliberazione n. 12 del 10.07.2023, con la quale si è preso atto del permanere degli equilibri di bilancio (art. 193 T.U. 267/2000);

richiamata altresì la propria deliberazione nr. 8/A/22 del 24/02/2022 avente ad oggetto: "INCREMENTO DELLE RISORSE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI IN CAMPO SOCIALE - LINEE DI INDIRIZZO PER IL TRASFERIMENTO AL CONSORZIO", che al punto 2 del dispositivo recita quanto segue: *"di prevedere, quale indirizzo politico per gli anni a venire, che una quota equivalente al 90% del budget complessivo ricevuto annualmente dai Comuni per lo sviluppo Servizi sociali nell'ambito del Fondo di Solidarietà comunale sia prevista, già in sede di Bilancio di previsione, quale potenziamento dei servizi sociali delegati, con il correlato incremento delle quote capitarie, in riferimento a quanto disposto dall'art. 45 comma 1 dello Statuto e dagli art- 5 e 9 della Convenzione di Adesione"*;

visto l'art. 45, comma 1, dello Statuto Consortile che dispone quanto segue: *"I trasferimenti annuali degli Enti consorziati, proporzionali alle quote di partecipazione stabilite in convenzione, sono determinati in sede di approvazione del Bilancio di Previsione ed adeguati annualmente ed automaticamente all'Indice ISTAT. Per Indice di incremento ISTAT si deve intendere la media della sommatoria degli indici mensili relativi all'anno precedente, con arrotondamento all'unità per eccesso o difetto a seconda dei casi."*

dato atto che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la "Programmazione", Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- le nuove disposizioni sono finalizzate a consentire l'approvazione del bilancio entro i termini previsti ed evitare, pertanto, la gestione in esercizio provvisorio. Le nuove regole si applicano già dalla costruzione del prossimo Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026;

considerato che il nuovo iter di approvazione del bilancio, come dettagliato nel nuovo paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" del principio contabile sopra citato, prevede come primo "step" l'adozione dell'atto di indirizzo da parte dell'organo competente (che ai sensi dell'art. 12, comma 1, del vigente Statuto Consortile risulta essere l'Assemblea Consortile), per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del Piano Programma e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

dato atto che si sono svolte alcune riunioni sul tema del Bilancio di Previsione 2024-2026 dell'Ente che hanno visto coinvolti il Presidente dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori dei 43 Comuni consorziati;

a seguito di esame analitico dello schema di Bilancio di Previsione 2024-2026 predisposto dall'Area Finanziaria e di conseguente dibattito, il Consiglio di Amministrazione propone, conformemente a quanto previsto dall'art. 45 dello Statuto Consortile, l'adeguamento ISTAT nella misura del 8,1% (media anno 2022) sull'importo della quota consortile unificata (Val Susa - Val Sangone) di € 30,60, vale a dire € 2,40 di incremento e una quota pro capite di € 33,00;

tale proposta del Consiglio di Amministrazione trova la propria giustificazione nell'esigenza di garantire un'adeguata copertura finanziaria sia ai servizi attualmente in essere sia ai probabili incrementi di spesa legati, in particolar modo, alla normativa ISEE (DPCM 159/2013, con la successiva integrazione dell'art. 2-sexies della Legge 26/05/2016 n. 89); tale normativa, infatti, ricadrebbe sulla compartecipazione del Consorzio alle rette di ricovero di persone anziane e adulti non autosufficienti, causandone un significativo aumento;

atteso che, in esito alle riunioni tenutesi in data 09/10/2023 e 19/10/2023, sulla scorta della relazione della Presidente dell'Assemblea Dott.ssa Susanna Preacco e tenuto conto della proposta del Consiglio di Amministrazione, si formulano i seguenti indirizzi al fine della predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026:

- unificazione della quota pro capite tra Comuni della Valle di Susa e della Val Sangone in € 30,60, essendo decorso il triennio 2021-2023 di differenziazione delle quote, come stabilito dalla convenzione di ingresso dei sei Comuni della Val Sangone stipulata a suo tempo;
- conferma di quanto previsto al punto 2 della propria deliberazione nr. 8/A/2022 del 24.02.2022 richiamata in precedenza;
- decisione di non applicare l'adeguamento Istat previsto dallo Statuto Consortile, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, per carenza di risorse finanziarie dei Comuni con cui farvi fronte;
- decisione di incrementare la quota consortile pro capite nella misura di € 1,00, portandola così a € 31,60;
- assunzione di responsabilità, con impegno ad integrare la quota consortile di € 31,60, nel corso dell'anno 2024, qualora si verificassero gli incrementi di spesa

- sopra citati (ISEE) o incrementi di altre spese, anche in relazione a nuove disposizioni normative, nonché in presenza di eventuali minori entrate;
- individuazione, in alternativa alla suddetta integrazione, delle necessarie rimodulazioni su interventi e servizi in essere;

visti:

- lo Statuto Consortile;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

dato atto che, trattandosi di atto di indirizzo di natura squisitamente politica, non è richiesta l'espressione dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

con votazione palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: N. __ CHE RAPPRESENTANO __ QUOTE

VOTI FAVOREVOLI: N. __ CHE RAPPRESENTANO __ QUOTE

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa, che si intende qui richiamata ed allegata al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale;
2. di avvalersi delle disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" del principio contabile applicato concernente la "Programmazione", Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, introdotto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023;
3. di approvare le seguenti linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026 dell'Ente:
 - unificazione della quota pro capite tra Comuni della Valle di Susa e della Val Sangone in € 30,60 pro capite, essendo decorso il triennio 2021-2023 di differenziazione delle quote, come stabilito dalla convenzione di ingresso dei sei Comuni della Val Sangone stipulata a suo tempo;
 - conferma di quanto previsto al punto 2 della propria deliberazione nr. 8/A/2022 del 24.02.2022 richiamata in precedenza;
 - decisione di non applicare l'adeguamento Istat previsto dallo Statuto Consortile, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, per carenza di risorse finanziarie dei Comuni cui farvi fronte;
 - decisione di incrementare la quota consortile pro capite nella misura di € 1,00, portandola così a € 31,60;
 - assunzione di responsabilità, con impegno ad integrare la quota consortile di € 31,60, nel corso dell'anno 2024, qualora si verificassero gli incrementi di spesa sopra citati (ISEE) o incrementi di altre spese, anche in relazione a nuove disposizioni normative, nonché in presenza di eventuali minori entrate;
 - individuazione, in alternativa alla suddetta integrazione, delle necessarie rimodulazioni su interventi e servizi in essere;
4. di dare mandato alla direzione dell'Ente e alla Responsabile dell'Area Finanziaria di attenersi alle linee di indirizzo di cui al punto 3.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito, con

separata e distinta votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: N. __ CHE RAPPRESENTANO __ QUOTE

VOTI FAVOREVOLI: N. __ CHE RAPPRESENTANO __ QUOTE